

## **Ferrovie: "La concorrenza? Fa bene al mercato, ma la liberalizzazione non deve viaggiare a scapito degli utenti"**

A sottolinearlo è l'assessore provinciale alla Mobilità Thomas Widmann che spiega quanto sia necessario, comunque, che la liberalizzazione non viaggi "a scapito degli utenti".

La linea è quella espressa i giorni scorsi dall'assessore dopo che le Ferrovie tedesche (DB) e quelle austriache (ÖBB) hanno reso noto un ampliamento della loro offerta in Italia.

Questo potenziamento è positivo, afferma Widmann, "perchè collegamenti ferroviari internazionali e sovraregionali sono la base per una mobilità moderna ed ecocompatibile." Ma se la concorrenza fa bene al mercato, la liberalizzazione nel settore ferroviario non deve andare a scapito dell'utente e dei relativi servizi. "I collegamenti ferroviari e i servizi annessi, dalla vendita dei biglietti alle informazioni, devono adeguarsi alle esigenze dell'utente ed essere organizzati con il coinvolgimento tempestivo delle regioni interessate", continua Widmann.

Sia con Trenitalia che con DB/ÖBB proseguono i contatti per garantire migliori collegamenti in direzione nord e sud - spiegano in Provincia -

Dopo la cancellazione dei collegamenti Intercity ed Eurostar l'offerta dei treni, in particolare verso sud, non è soddisfacente per diverse categorie di utenti: "Ne soffrono in prima linea gli studenti e gli operatori economici, ma anche molti turisti", precisa l'assessore. Le società ferroviarie sono invitate, nell'interesse dei viaggiatori, ad organizzare congiuntamente le tariffe, le tratte, le coincidenze e il servizio clienti.

L'assessorato provinciale alla mobilità, inoltre, sta trattando con DB/ÖBB per inserire le corse dei treni EC nella riforma tariffaria e per favorire un utilizzo conveniente da parte di lavoratori pendolari e studenti.

Accanto alle tratte a lunga percorrenza, una particolare attenzione viene rivolta al traffico regionale: "Dopo i massicci interventi di ammodernamento, il potenziamento dei collegamenti e l'introduzione del cadenzamento, stiamo lavorando per assicurare un orario ferroviario stabile tutto l'anno", spiega Widmann. In tal senso resta fondamentale l'accordo quadro stipulato lo scorso autunno dalla Provincia con RFI, la società di gestione della rete ferroviaria: "All'atto di fissare le tracce, nella gestione degli orari viene infatti data priorità al traffico regionale e al nostro sistema di cadenzamento dei 30 minuti", conclude Widmann.